



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIS05100C: C. VARALLI

Scuole associate al codice principale:
MIPS05101V: L. LINGUISTICO - C. VARALLI
MITN05101L: I.T. ECONOMICO - C. VARALLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto ad alcuni indicatori la scuola registra risultati differenti dalla media nazionale. I dati relativi agli esiti dell'Esame di Stato per il Tecnico sono migliorati rispetto all'anno precedente, per il Liceo i risultati sono maggiori nelle fasce medio-alte.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente attraverso recuperi in itinere e sportelli pomeridiani.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La scuola realizza azioni di orientamento in uscita finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Il progetto orientamento è ben strutturato ed efficace. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di PCTO. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Inoltre sono stati previsti progetti di PCTO rivolti alla valorizzazione delle eccellenze (ad esempio MentorRotschild).



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si relaziona in modo attivo col territorio e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire il numero degli alunni dell'indirizzo tecnico con giudizio sospeso a giugno ovvero elaborare strategie per alzare il livello delle conoscenze e competenze degli studenti.

TRAGUARDO

Raggiungere i risultati delle scuole con stesso ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere con l'alunno "che cosa" recuperare secondo : procedure, criteri, tempi e metodi stabiliti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strategie didattiche di insegnamento, maggiormente in linea con i processi di apprendimento degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più stimolante e motivante l'ambiente di apprendimento.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le potenzialità di tutto il personale, creare una vision ed una mission della scuola condivisa e partecipata
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare le situazioni affinché ogni docente condivida con i colleghi e con il dirigente scolastico le proprie specifiche competenze didattiche, esito di: esperienza, aggiornamento e formazione personale continua.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Responsabilizzare le famiglie nel percorso di miglioramento dei propri figli



PRIORITA'

Incrementare il numero degli studenti diplomati al liceo linguistico con votazione alta (da 91) all'Esame di Stato.

TRAGUARDO

Raggiungere la media delle scuole di Milano e della Lombardia con contesto socio-economico e culturale (ESCS) simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre interventi attenti alle eccellenze e che permettano loro di raggiungere competenze di più alto livello.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati degli studenti del tecnico nelle prove di italiano.

TRAGUARDO

Raggiungere il livello delle scuole del Nord-Ovest con contesto socio-economico e culturale (ESCS) simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strategie didattiche di insegnamento, maggiormente in linea con i processi di apprendimento degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stimolare modalità di lavoro non esclusivamente mnemoniche, esecutive e lineari, ma che prevedano rielaborazioni personali e riorganizzazione delle proprie conoscenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più stimolante e motivante l'ambiente di apprendimento.
4. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più stimolante e motivante l'ambiente di apprendimento.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare le situazioni affinché ogni docente condivida con i colleghi e con il dirigente scolastico le proprie specifiche competenze didattiche, esito di: esperienza, aggiornamento e formazione personale continua.



PRIORITA'

Migliorare i risultati degli studenti, sia dell'indirizzo linguistico che turistico, nelle prove di matematica

TRAGUARDO

Raggiungere il livello delle scuole del Nord-Ovest e della Lombardia con contesto socio-economico e culturale (ESCS) simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere con l'alunno "che cosa" recuperare secondo : procedure, criteri, tempi e metodi stabiliti.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più stimolante e motivante l'ambiente di apprendimento.
3. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione dei risultati durante tutto l'anno
4. **Continuità e orientamento**
Condivisione dei risultati durante tutto l'anno; dal secondo anno di corso, verifica della coerenza con le scelte effettuate dallo studente all'atto dell'ingresso a scuola
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le potenzialità di tutto il personale, creare una vision ed una mission della scuola condivisa e partecipata
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare le situazioni affinché ogni docente condivida con i colleghi e con il dirigente scolastico le proprie specifiche competenze didattiche, esito di: esperienza, aggiornamento e formazione personale continua.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Responsabilizzare le famiglie nel percorso di miglioramento dei propri figli





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Coniugare il concetto di cittadinanza con lo sviluppo completo della persona, sia nella dimensione interiore che nella dimensione relazionale. Formazione della persona in modo unitario ed integrato: una persona che sappia cooperare e compiere scelte funzionali ovvero individuare collegamenti e relazioni a acquisire ed interpretare le informazioni

TRAGUARDO

Raggiungere una positiva interazione con la realtà naturale e sociale ovvero le competenze chiave dovranno risultare strettamente interconnesse al fine di promuovere lo sviluppo pieno ed armonico della persona come cittadino. Affrontare situazioni problematiche e complesse con adeguati atteggiamenti da cittadino competente.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo

TRAGUARDO

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere con l'alunno "che cosa" recuperare secondo : procedure, criteri, tempi e metodi stabiliti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare strategie didattiche di insegnamento, maggiormente in linea con i processi di apprendimento degli alunni.
3. **Ambiente di apprendimento**
Rendere più stimolante e motivante l'ambiente di apprendimento.
4. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione dei risultati durante tutto l'anno
5. **Continuità e orientamento**
Condivisione dei risultati durante tutto l'anno; dal secondo anno di corso, verifica della coerenza con le scelte effettuate dallo studente all'atto dell'ingresso a scuola
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare le potenzialità di tutto il personale, creare una vision ed una mission della scuola condivisa e partecipata
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creare le situazioni affinché ogni docente condivida con i colleghi e con il dirigente scolastico le proprie specifiche competenze didattiche, esito di: esperienza, aggiornamento e formazione personale continua.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Responsabilizzare le famiglie nel percorso di miglioramento dei propri figli



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'azione della scuola può definirsi efficace quando si impegna a garantire a ciascun alunno



la realizzazione delle proprie potenzialità; da questo scaturisce la scelta di lavorare su obiettivi che, a nostro avviso, possono offrire ancora ampi spazi di miglioramento.